



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	102006901427334
Data Deposito	28/06/2006
Data Pubblicazione	28/12/2007

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
E	04	C		

Titolo

MEZZI DI ANCORAGGIO PER TRAVERSE DI RINFORZO E PER CARICHI SOSPESI IN
STRUTTURE DI FISSAGGIO DI PANNELLI PREFABBRICATI PER PARETI E DIVISORI.

Descrizione dell'invenzione industriale dal titolo:
 MEZZI DI ANCORAGGIO PER TRAVERSE DI RINFORZO E PER
 CARICHI SOSPESI IN STRUTTURE DI FISSAGGIO DI PANNELLI
 PREFABBRICATI PER PARETI E DIVISORI; a nome Matisol
 2000 Srl, di nazionalità Italiana con sede in Via
 della Stazione Aurelia, 179 - 00165 - Roma.

Inventore designato: Gianluca CANDIDO.

La presente invenzione riguarda il settore delle
 costruzioni edili ed in particolare un sistema di
 ancoraggio per traverse di rinforzo e carichi sospesi
 di pannelli prefabbricati, per la realizzazione di
 pareti e divisori.

Un problema noto nella realizzazione delle
 pareti e dei divisori con pannelli prefabbricati in
 cartongesso e simili, consiste nel fatto che per
 fissare alle pareti dei carichi sospesi e/o dei
 sanitari, è necessario intervenire sui profilati
 (guide e/o montanti) per adattare le sagome delle
 rispettive sezioni alla forma degli specifici
 attacchi dei sanitari scelti da installare che
 possono essere diversi in funzione della marca, del
 modello, ecc.

Scopo principale della presente invenzione,
 quindi, è quello di superare questi svantaggi

fornendo un sistema di ancoraggio per traverse di rinforzo e per carichi sospesi che non richieda alcuna modifica in cantiere.

Ciò è stato ottenuto, secondo l'invenzione, prevedendo degli appositi elementi di ancoraggio per fissare ai montanti le estremità delle traverse di rinforzo e/o le estremità delle barre di fissaggio dei carichi sospesi, i quali elementi di ancoraggio sono atti ad essere fissati sui montanti all'altezza richiesta durante la posa in opera.

Una migliore comprensione del trovato si avrà con la seguente descrizione e con riferimento alle figure allegate che illustrano, a puro titolo esemplificativo e non già limitativo, una preferita forma di realizzazione ed alcune varianti.

Nei disegni:

la figura 1 è una vista 3D della struttura portante di una parete a pannelli in cartongesso o TECNOBOARD®, realizzata secondo la presente invenzione, con dei particolari di ancoraggio ingranditi;

la figura 2 è un esploso che mostra il fissaggio di una traversa di rinforzo ai montanti;

le figure 3A e 3B mostrano, in sezione trasversale, un canotto a profondità ridotta ed uno a

profondità maggiorata, rispettivamente per il lato interno ed esterno di un montante mostrato in fig. 2;

le figure 4A e 4B, analoghe alle precedenti, sono relative a dei canotti a larghezza maggiore;

la figura 5, analoga alla fig. 2, è relativa al fissaggio di una barra di attacco anzichè di una traversa di rinforzo;

le figure 6A e 6B mostrano rispettivamente delle barre di attacco ed un montante con traversa appartenenti alla tecnica nota;

la figura 7 è una vista 3D di una coppia di montanti dotati di una particolare sezione trasversale ad elevata rigidezza;

la figura 8 è una vista 3D di una coppia di canotti adatti per essere utilizzati con i montanti della figura precedente;

la figura 9 è una vista 3D di una coppia di canotti adatti per essere utilizzati con i montanti della figura che segue;

la figura 10 mostra un montante di tipo noto, con sezione sostanzialmente a "C";

la figura 11 mostra un elemento di fissaggio dell'estremità del montante M ad un punto intermedio di una traversa 4.

Con riferimento alle figure, secondo

l'invenzione sono previsti degli appositi elementi di ancoraggio, che nel seguito verranno chiamati "canotti", i quali hanno una parte di appoggio 1 atta ad essere fissata al montante verticale M, dalla quale sporgono due bracci laterali 2 atti ad essere fissati alla traversa orizzontale 4 o alla barra orizzontale di attacco 3 dei carichi sospesi (ad esempio dei sanitari). Il fissaggio reciproco della parti viene effettuato preferibilmente mediante viti di tipo noto.

Nell'esempio illustrato, i canotti hanno dimensioni e sagoma tali da accoppiarsi con il montante utilizzato. Come si vede dalle figure, la sezione trasversale dei canotti è sostanzialmente a forma di "U" in cui la parte centrale è costituita dalla parte di appoggio 1 al montante M e quelle laterali sono costituite dai due bracci sporgenti 2.

Nel caso in cui il montante M abbia una sezione trasversale con una rientranza da entrambi i lati (fig. 7), i canotti hanno una sezione conformemente sagomata con delle rientranze in corrispondenza degli spigoli (figg. 3A-3B, 4A-4B e 8). Se le rientranze del montante M hanno profondità diverse, i canotti da utilizzare sono di due tipi, che differiscono tra loro solo per l'entità della sporgenza della parte di

appoggio 1 al montante M stesso.

Conseguentemente, nel caso in cui il montante M abbia una sezione che mostra una rientranza in corrispondenza di un solo lato (fig. 10), una variante dei canotti da usare secondo la presente invenzione prevede che essi abbiano rispettivamente una parte posteriore 1 sporgente ed una sostanzialmente piatta (fig. 9).

Vantaggiosamente, i canotti secondo il trovato consentono anche il fissaggio di carichi sospesi e/o di sanitari a parete. Infatti, in questo caso i bracci sporgenti 2 fin qui descritti vengono utilizzati per il fissaggio di una barra orizzontale 3 dotata di bulloni per l'attacco dei sanitari stessi (fig. 5)

Da quanto detto, appare chiaro che il trovato consente di facilitare e velocizzare la posa in opera dei vani porta e finestre, nonché dei supporti per carichi sospesi e sanitari evitando di dover eseguire in cantiere adattamenti dei profili (guide e montanti) e non richiede l'utilizzo del regolo di legno per irrigidire il vano porta.

Grazie a questo sistema di ancoraggio tutti i supporti per carichi sospesi e/o traverse d'irrigidimento si adattano perfettamente ai montanti

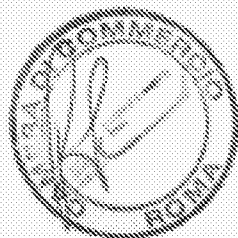
utilizzati.

Inoltre, secondo il trovato, è anche previsto un elemento di ancoraggio per fissare l'estremità dei montanti M ad un punto intermedio di una traversa orizzontale 4.

Come si vede dalle figure I e II, detto elemento di fissaggio di estremità G dei montanti M è sagomato sostanzialmente come un "gancio" che ha la sua parte inferiore con i lati conformati in modo da accoppiarsi con i profilati delle traverse attualmente note.

Vantaggiosamente, detto gancio G è atto ad essere vincolato in direzione perpendicolare ad una traversa 4 per impedire all'estremità del montante M di allontanarsi dalla traversa stessa (fig. I particolare I).

La presente invenzione è stata descritta ed illustrata in una sua preferita forma realizzativa con alcune varianti, ma è evidente che il tecnico esperto del ramo potrà apportarvi modifiche e/o sostituzioni tecnicamente e/o funzionalmente equivalenti, senza peraltro esulare dall'ambito di tutela della presente privativa industriale.



Maurizio SANTO
Studio F. R. R. R.
29

RIVENDICAZIONI:

1. Mezzi di ancoraggio per traverse di rinforzo (4) e/o per barre di attacco (3) di carichi sospesi in strutture di fissaggio di pannelli per pareti e divisori, caratterizzati dal fatto di comprendere degli elementi di ancoraggio o canotti per fissare ai montanti (M) le estremità delle traverse di rinforzo (4) e/o le estremità delle barre di attacco (3) dei carichi sospesi; detti elementi di ancoraggio o canotti essendo atti ad essere fissati sui montanti (M) all'altezza richiesta durante la posa in opera.

2. Mezzi di ancoraggio secondo la rivendicazione precedente, caratterizzati dal fatto che detti canotti hanno una parte di appoggio (1) atta ad essere fissata al montante verticale (M), dalla quale sporgono due bracci laterali (2) atti ad essere fissati alla traversa orizzontale (4) o alla barra di attacco (3).

3. Mezzi di ancoraggio secondo la rivendicazione precedente, caratterizzati dal fatto che detti canotti hanno dimensioni e sagoma tali da accoppiarsi con il montante utilizzato.

4. Mezzi di ancoraggio secondo la rivendicazione 2 o 3, caratterizzati dal fatto che la

sezione trasversale dei canotti è sostanzialmente a forma di "U" in cui la parte centrale è costituita dalla parte di appoggio (1) al montante (M) e quelle laterali sono costituite dai due bracci sporgenti (2).

5. Mezzi di ancoraggio secondo la rivendicazione precedente, caratterizzati dal fatto che i canotti hanno una sezione sagomata con delle rientranze in corrispondenza degli spigoli.

6. Mezzi di ancoraggio secondo la rivendicazione 4, caratterizzati dal fatto che la sporgenza della parte di appoggio (1) al montante (M) è corrispondente alla profondità delle rientranze del montante (M) stesso.

7. Mezzi di ancoraggio secondo la rivendicazione 4, caratterizzati dal fatto che i canotti hanno una parte di appoggio (1) sostanzialmente piatta.

8. Mezzi di ancoraggio secondo la rivendicazione 1, caratterizzati dal fatto che dette barre di attacco (3) sono dotate di bulloni per l'attacco di carichi sospesi o di sanitari.

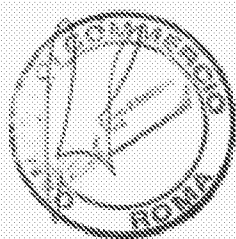
9. Mezzi di ancoraggio secondo la rivendicazione 1, caratterizzati dal fatto che comprendono un ulteriore elemento di ancoraggio (G)

per fissare l'estremità dei montanti (M) ad un punto intermedio di una traversa orizzontale (4).

10. Mezzi di ancoraggio secondo la rivendicazione precedente, caratterizzati dal fatto che detto elemento di fissaggio di estremità (G) dei montanti (M) è sagomato sostanzialmente come un "gancio" che ha la sua parte inferiore con i lati conformati in modo da accoppiarsi con i profilati delle traverse (4) attualmente note.

11. Mezzi di ancoraggio secondo la rivendicazione precedente, caratterizzati dal fatto che detto gancio (G) è atto ad essere vincolato in direzione perpendicolare ad una traversa (4) per impedire all'estremità del montante (M) di allontanarsi dalla traversa stessa.

12. Mezzi di ancoraggio per traverse di rinforzo (4) e/o per barre di attacco (3) di carichi sospesi in strutture di fissaggio di pannelli per pareti e divisori, come sostanzialmente descritti ed illustrati nella presente descrizione e nei disegni allegati.



Per la Richiedente,
il Rappresentante.

Maurizio SARPI
Studio SARPI

Manfredi
Studio Tecnico

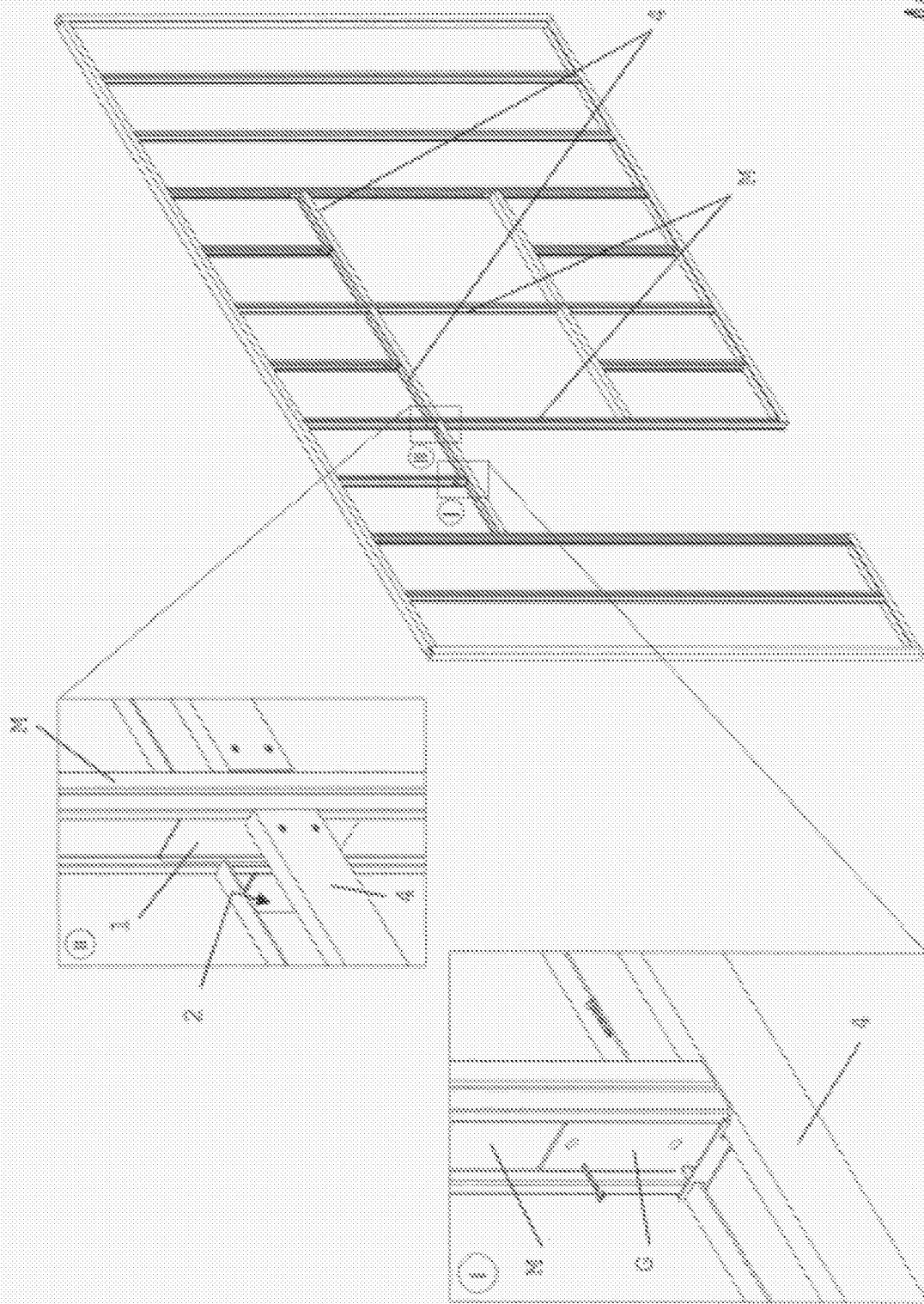
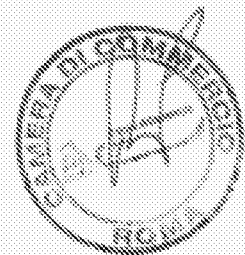


FIG. 1



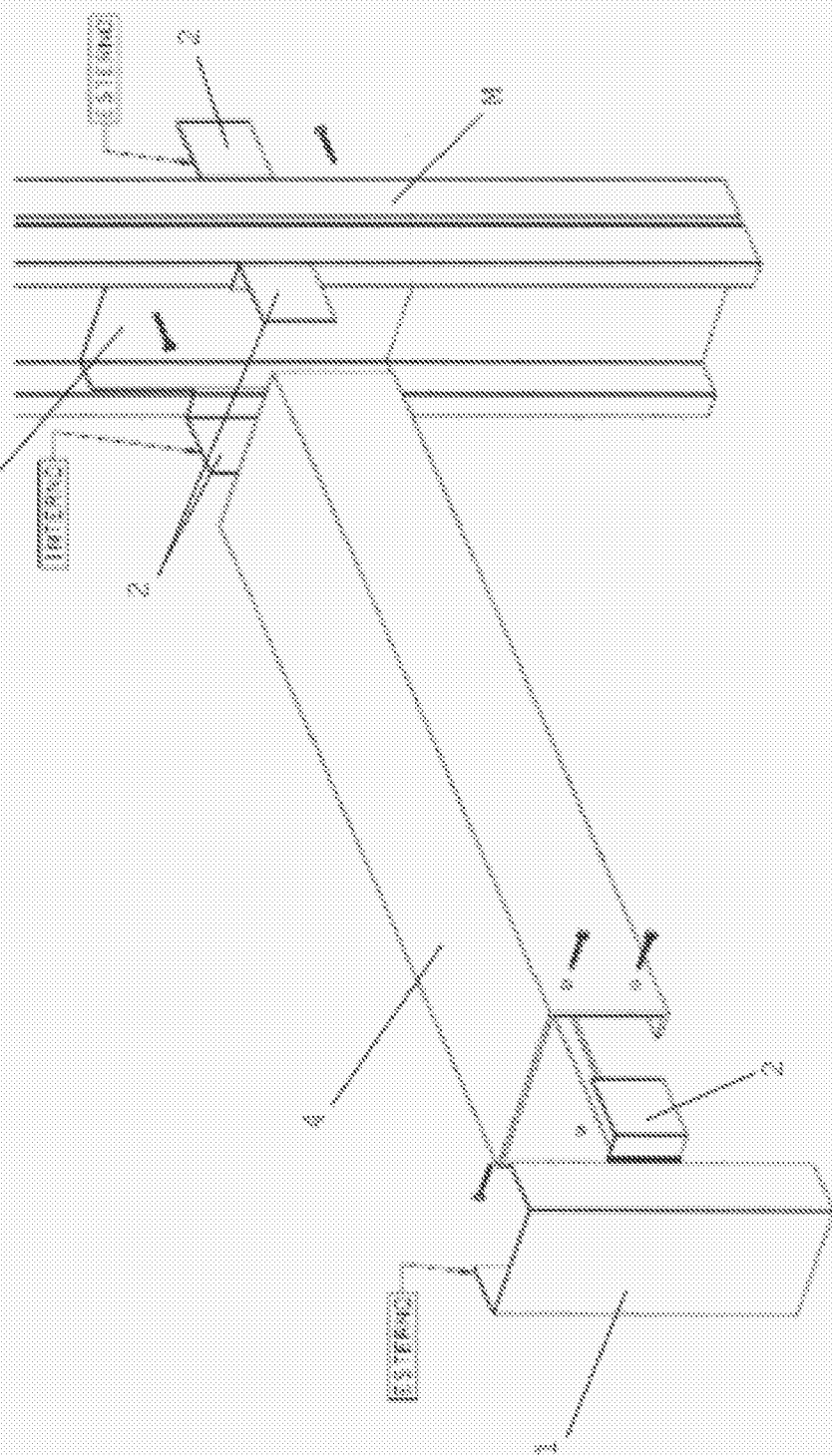
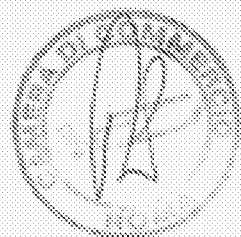


FIG. 2



Mod. 10/04/2006
 Sp. 10/04/2006

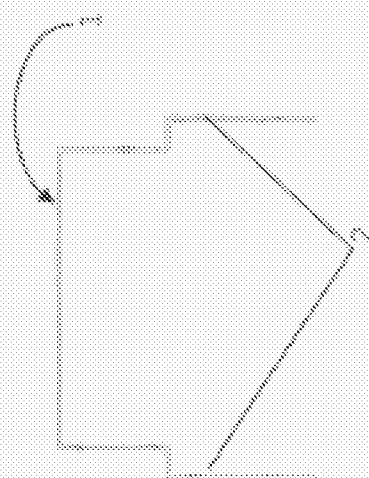
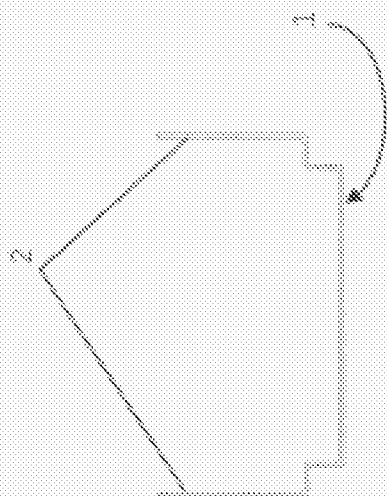


FIG. 4B

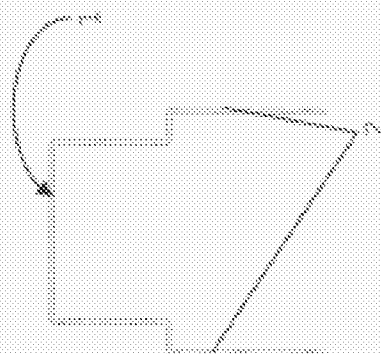
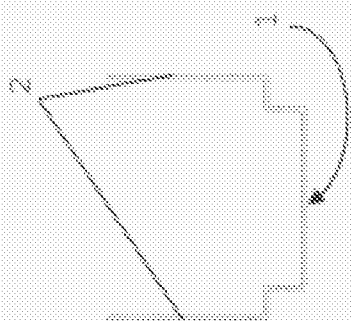
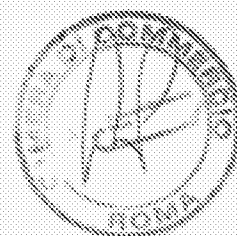


FIG. 3B

Handwritten signature
 Maurizio Maggi
 Ingegnere



MARCO SARPI
delo
SARPI

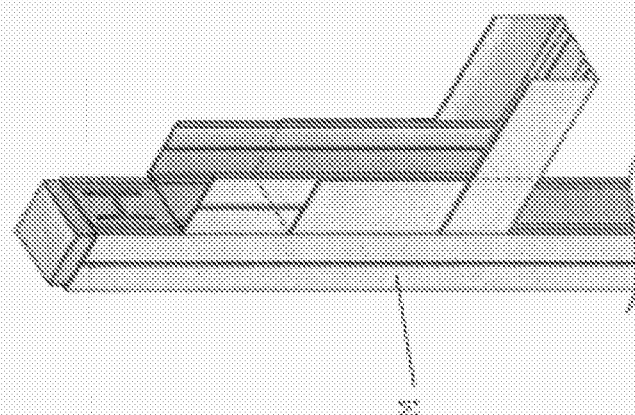


FIG. 6B

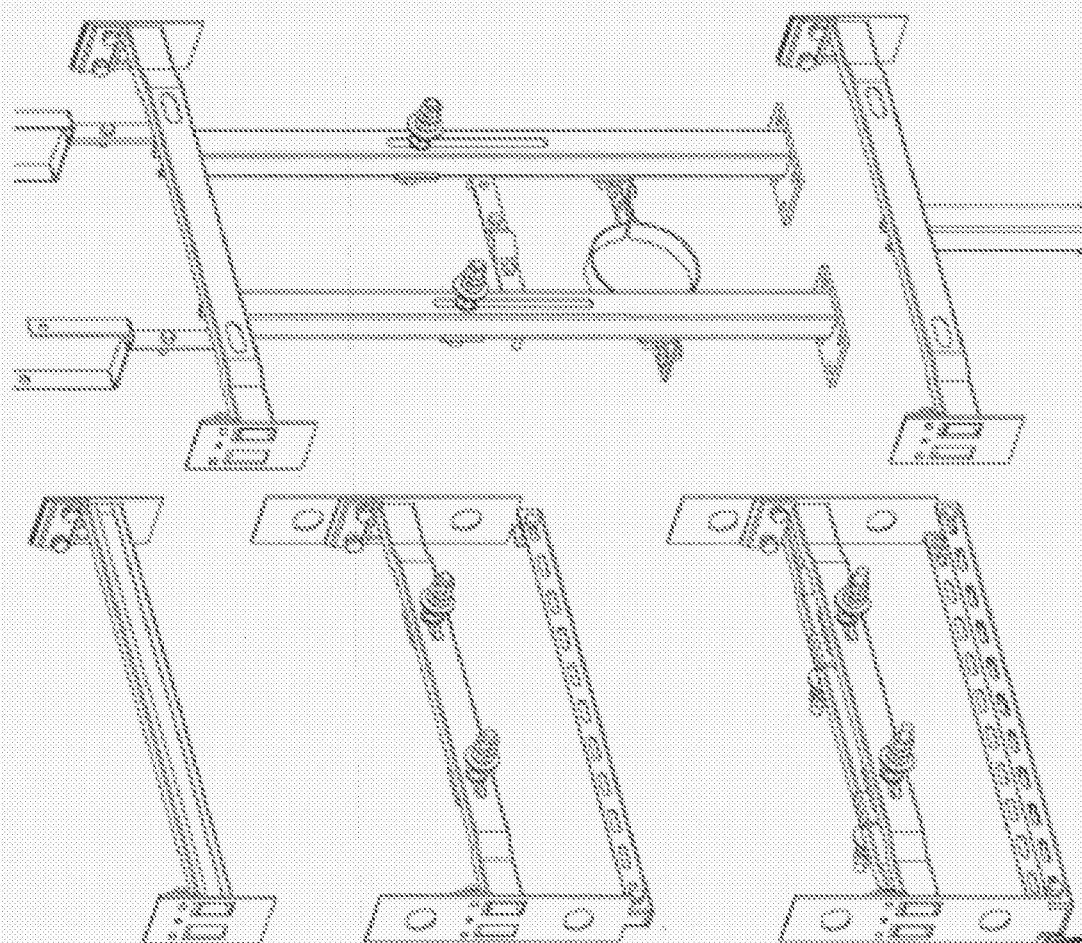
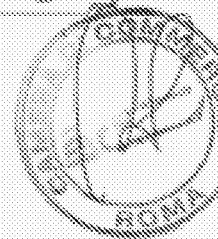


FIG. 6A



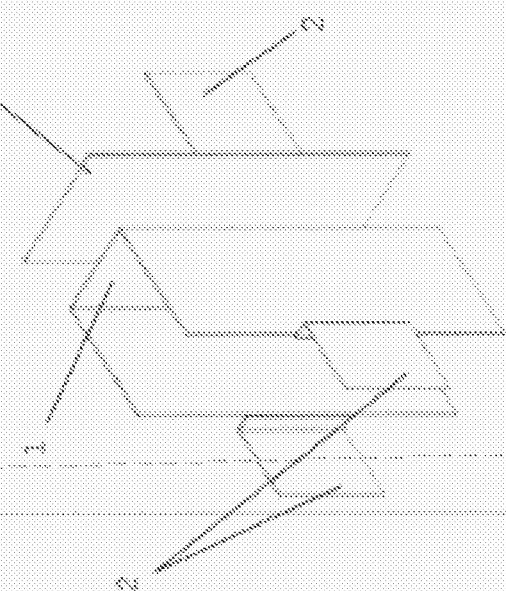


FIG. 8

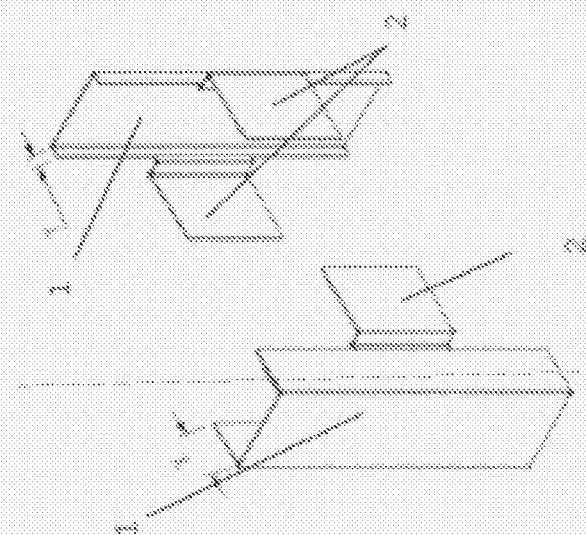


FIG. 8

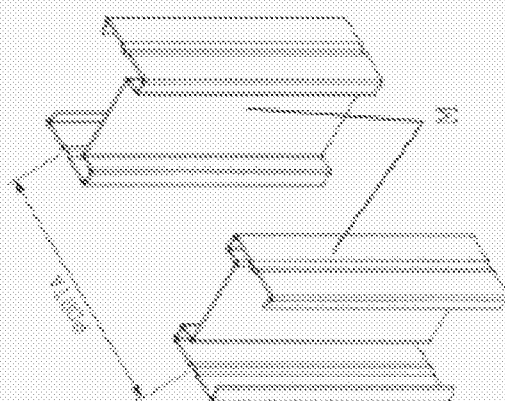


FIG. 7

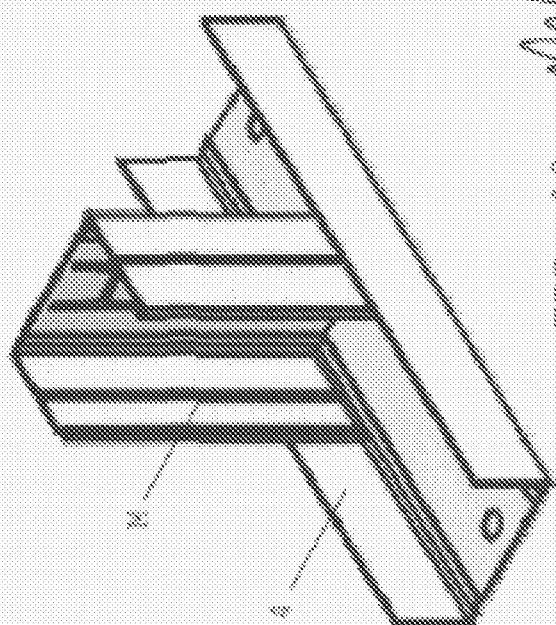
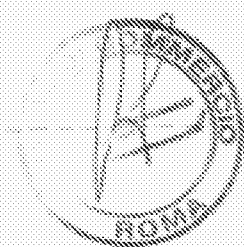


FIG. 10



Studio Ferrario
Maurizio Sarpi

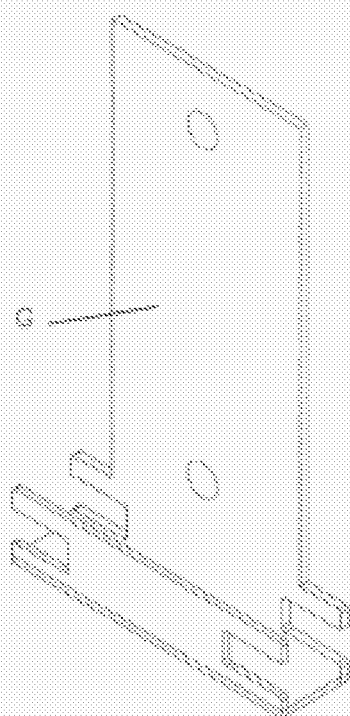


FIG. 11

Maurizio SARPI
 Studio FERRARIO

